



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 2 novembre 2012, n.187, recante "Misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la società Stretto di Messina S.p.a. ed in materia di trasporto pubblico locale".**

Rep. Atti n. 134/20 del 22/11/2012

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 22 novembre 2012

VISTA la delega a presiedere l'odierna Seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO il disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 2 novembre 2012, n.187, recante "Misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la società Stretto di Messina S.p.a. ed in materia di trasporto pubblico locale", approvato dal Consiglio dei Ministri nella Seduta del 31 ottobre 2012 e trasmesso dal Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi con nota prot. n. 10166 DAGL 4358/10.3.1, pervenuta in data 8 novembre 2012;

VISTO l'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che disciplina le funzioni della Conferenza Unificata;

VISTA la nota prot. CSR 5021 P-4.23.2.13 dell'8 novembre 2012, con la quale è stato diramato il disegno di legge in esame, ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole, con gli emendamenti contenuti in un documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che il Governo ha rappresentato la propria disponibilità all'accoglimento delle richieste emendative presentate dalle Regioni, condividendone i contenuti;

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole al disegno di legge in esame





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in Premessa, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 2 novembre 2012, n.187, recante "Misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la società Stretto di Messina S.p.a. ed in materia di trasporto pubblico locale".

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...2.2.NOV.2012.....



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
12/147/CU07/C4

**PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL  
DECRETO-LEGGE 2 NOVEMBRE 2012, N. 187, RECANTE:  
“MISURE URGENTI PER LA RIDEFINIZIONE DEI RAPPORTI  
CONTRATTUALI CON LA SOCIETÀ STRETTO DI MESSINA S.P.A ED IN  
MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE”**

*Punto 7) Odg – Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e Province autonome esprime parere favorevole sul disegno di legge in argomento, con i seguenti emendamenti.

**Emendamento 1**

All'art. 2, comma 1, aggiungere il seguente comma:

"2. Le risorse di cui all'art. 21, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111, pari a 314 milioni di euro, possono essere utilizzate anche a copertura delle spese sostenute per i costi di esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario."

**Motivazione**

L'emendamento mira a introdurre la possibilità per le Regioni di coprire, con le risorse in argomento, anche gli oneri derivanti dai contratti di servizio, attesa la drammatica situazione economico-finanziaria in cui versano i bilanci regionali. Quanto innanzi anche nel rispetto degli impegni assunti dal Governo con l'Accordo Governo-Regioni-ANCI del 21 dicembre 2011.

**Emendamento 2**

All'art. 2 aggiungere il seguente articolo:

*"2-bis - Disposizioni urgenti per assicurare la continuità territoriale dei collegamenti marittimi*

1. Al fine di garantire la continuità territoriale dei collegamenti marittimi che si svolgono in ambito regionale, nelle more del completamento del processo di privatizzazione di competenza delle Regioni Campania, Lazio e Sardegna, è autorizzata, fino alla data del 30 giugno 2013, la corresponsione alle medesime Regioni delle risorse necessarie ad assicurare i servizi resi dalle Società Caremar S.p.A., Laziomar S.p.A. e Saremar S.p.A..

2. La corresponsione delle risorse di cui al comma 1, quantificate ai sensi dell'articolo 19-ter, commi 16 e 17, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, è subordinata alla pubblicazione dei bandi di gara previsti dal predetto articolo 19-ter, comma 9, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, e alla stipula di apposite convenzioni tra le Regioni Campania, Lazio e Sardegna e le società Caremar S.p.A., Laziomar S.p.A. e Saremar S.p.A., nel rispetto della normativa vigente.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari complessivamente a euro 18.148.447 per l'anno 2012 e a euro 21.778.136 per l'anno 2013, si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 19-ter, comma 16, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166."

### **Motivazione**

L'emendamento mira a garantire l'erogazione della sovvenzione statale fino al giugno 2013 (data di scadenza delle procedure di privatizzazione delle compagnie regionali Laziomar-Caremar-Saremar), a fronte di un "contratto ponte" tra le Regioni e le compagnie di navigazione regionali.

Roma, 22 novembre 2012

